

CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA – D.Lgs. 14/2019

L'art. 2, c. 1, lett. a) del CCII definisce la “**crisi**” come ... *lo stato di difficoltà economico-finanziario che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate...*

Vi è pertanto la necessità di **rilevare tempestivamente la crisi** e **misurare la continuità dell'impresa** utilizzando:

- 1) appositi **indicatori** in grado di rilevare **gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore** (art. 13, c. 1, del CCII);
- 2) gli **strumenti per il controllo di gestione** quali la **contabilità analitica**, il **budgeting** e il **reporting** entrambi in grado di evidenziare il raggiungimento degli obiettivi di business.

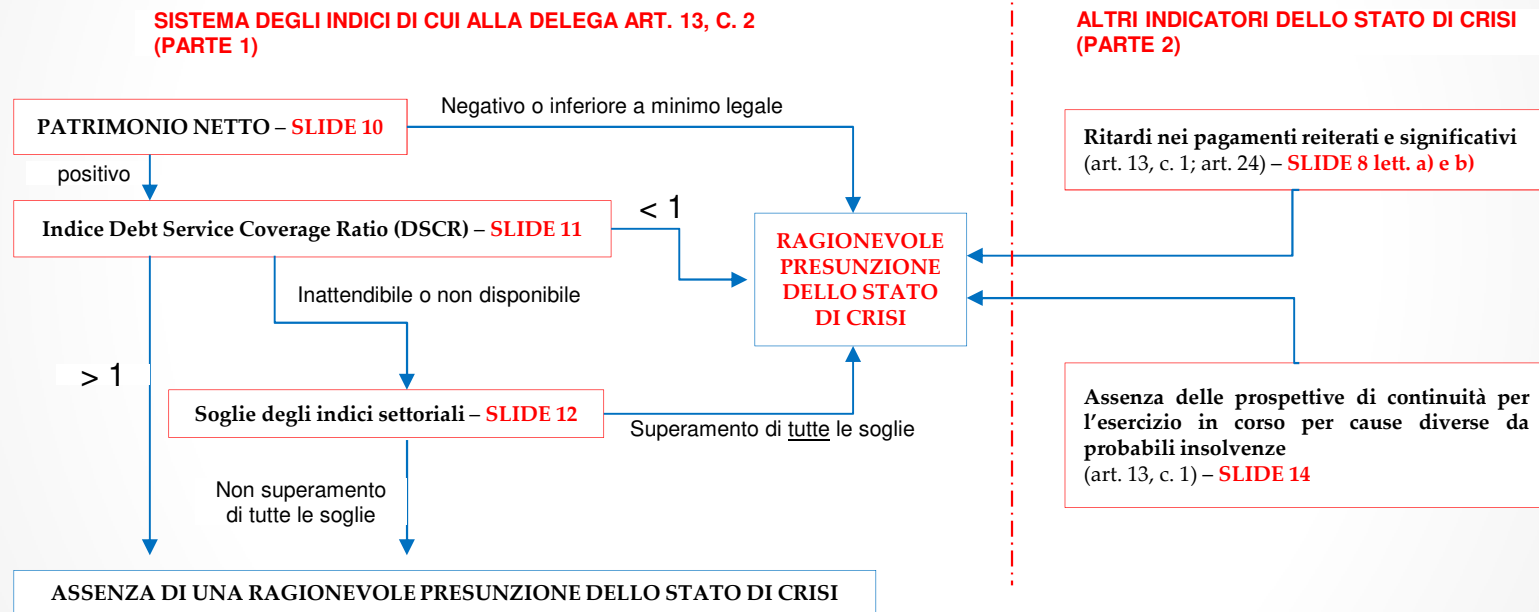
OBBLIGHI DELL'IMPRESA

OBBLIGHI	IMPRESA		DECORRENZA
	INDIVIDUALE	COLLETTIVA	
Adottare un assetto organizzativo adeguato	NO	SI	dal 16/03/2019
Adottare misure idonee	SI	SI	dal 16/03/2019
Elaborare i Flussi di cassa prospettici	SI	SI	dal 16/03/2019
Elaborare gli Indici di settore (Cndcec)	SI	SI	dal 20/10/2019 (1)
Verificare le prospettive di continuità aziendale	SI	SI	dal 16/03/2019
Adeguare l'Organo di controllo o Revisore	NO	SI (2)	entro il termine di approvazione del bilancio 2021

(1) Manca tuttora il decreto di approvazione da parte del MISE
(2) Per le società di capitali che superano i limiti previsti dall'art. 2477 del codice civile

IL QUADRO DEGLI INDICATORI NELL'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CRISI

Documento 20/10/2019 CNDCEC



IL NECESSARIO CAMBIO DI MENTALITA'

Il Codice della crisi d'impresa impone un vero e proprio **cambio di mentalità** da parte dell'Impresa e del proprio Professionista di fiducia.

L'**Impresa** non potrà limitarsi a ricevere il bilancio di fine anno (solitamente contestualmente alla dichiarazione dei redditi) ma **sentirà l'esigenza** di:

- 1) Ricevere periodicamente dal proprio Professionista appositi **bilanci di controllo** in grado di rappresentare l'andamento dell'Impresa;
- 2) Utilizzare gli **strumenti per il controllo di gestione** (contabilità analitica, budgeting, reporting) in grado di evidenziare il raggiungimento degli obiettivi di business e di valutare le prospettive di continuità aziendale;
- 3) Attivare gli appositi **indicatori** in grado di rilevare gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario.

Il **Professionista** diventerà fondamentale all'Impresa, oltre che per il servizio di tenuta della contabilità, **soprattutto per la consulenza che aiuterà l'Impresa stessa a raggiungere gli obiettivi di business e a monitorare l'andamento dell'attività.**

Il Professionista dovrà perciò:

- 1) Mettere a disposizione dell'Impresa **tempestivamente i bilanci di controllo**;
- 2) Assistere l'Impresa nella **creazione di un adeguato assetto organizzativo** per il controllo di gestione idoneo a monitorare gli obiettivi/le prospettive di continuità aziendale e a rilevare eventuali squilibri;
- 3) Consigliare le azioni da adottare per **correggere gli eventuali squilibri rilevati.**

AVERE L'AZIENDA SOTTO CONTROLLO

PER GOVERNARE L'AZIENDA È NECESSARIO UN SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE CHE CONSENTA DI:

- Definire gli **obiettivi**, il campo di attività in cui si vuole operare e la filosofia aziendale
- Valutare i **punti di forza** (ad esempio le proprie competenze) per sfruttarli al meglio
- Analizzare le proprie **debolezze** (ad esempio la mancanza di risorse) per cercare di migliorarle
- Cogliere le **opportunità** e difendersi dalle **minacce** del contesto esterno all'azienda (ad esempio i mercati e la concorrenza)
- Formulare le diverse **alternative strategiche** selezionando la migliore in termini di risorse, di organizzazione aziendale e di processi di controllo
- Predisporre i **budget** con la massima accuratezza possibile ed analizzarli costantemente per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Con l'utilizzo dei sistemi di **reporting**, monitorare costantemente i dati che possono determinare criticità, allo scopo di intervenire tempestivamente per evitarle
- Stabilire gli eventuali **correttivi** da porre in essere per migliorare le proprie "performances"

GLI STRUMENTI EFFICACI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE

UTILIZZANO DATI **AFFIDABILI E AGGIORNATI**
METTENDOLI A DISPOSIZIONE **TEMPESTIVAMENTE**
ALL'IMPRESA / ORGANO DI CONTROLLO / PROFESSIONISTA

